



ACCORDO QUADRO

Manutenzione straordinaria delle banchine e dei fondali nei porti di Olbia e Golfo Aranci

(Ai sensi dell'art. 54 c. 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.)



Allegato 01: Relazione tecnico illustrativa e Q.T.E.

DTN

Direzione Tecnica Nord

Il Gruppo di lavoro :

Geom. Caterina Pattitoni

Ing. Valentina Gallisai

Il Presidente :

Prof Avv. MASSIMO DEIANA

Il Segretario Generale

Avv. NATALE DITEL

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. ALESSADRO MELONI

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. MAURO ORECCHIONI



ACCORDO QUADRO

“Manutenzione straordinaria delle banchine e dei fondali nei porti di Olbia e Golfo Aranci”

(art. 54 c. 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.)

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA



Premessa

Con il presente Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 c. 3 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali si intende affidare in appalto le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso contratti specifici, **all'interno delle aree portuali dei comuni di Olbia e Golfo Aranci e della banchina commerciale di Santa Teresa di Gallura.**

In relazione ad una pluralità d'interventi, si ritiene necessario pervenire ad un coordinamento unitario degli stessi tramite apposito accordo quadro attraverso il quale vengono definite in via preventiva le condizioni alle quali l'operatore economico si obbliga ad eseguire le prestazioni che di volta in volta gli verranno richieste sulla base di appositi eventuali contratti applicativi nel periodo di validità dell'accordo quadro.

La natura dell'accordo quadro è caratterizzata dalla contingenza di eseguire lavori di manutenzione non predeterminati ma resi necessari all'occorrenza, secondo le esigenze del caso, e volti al mantenimento di adeguate condizioni manutentive sufficienti a garantire la pubblica e privata incolumità e la regolare operatività delle aree portuali e specchi acquei attigui.

Per tali motivi, non è possibile redigere preventivamente un progetto esecutivo di lavori, ma gli elaborati grafici, possono solo limitarsi alla localizzazione dei siti dove è prevedibile che detti lavori saranno eseguiti.

Oggetto dell'accordo quadro

L'Accordo quadro disciplina le modalità di esecuzione di lavori, servizi e forniture, (articolo 28 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), con prevalenza dei lavori e riguarda tutte le attività necessarie per la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità degli arredi portuali: banchine scasse, parabordi, nonché gli interventi di manutenzione dei fondali.

Le aree oggetto di intervento sono:

- Porti di Olbia – Isola Bianca – Porto Vecchio – Porto industriale Cocciani
- Porto di Golfo Aranci
- Banchina commerciale di Santa Teresa di Gallura

Di seguito si definiscono le tipologie generali di intervento, la quantificazione degli importi necessari per far fronte agli interventi ed il periodo di tempo di riferimento, sulla base della pianificazione dell'Ente ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.



Quadro economico

Nel prospetto che segue è riportata l'articolazione della spesa generale per l'Accordo Quadro:

QUADRO ECONOMICO “Manutenzione straordinaria delle banchine e dei fondali nei Porti di Olbia e Golfo Aranci”		
Lavori		
a1	Lavori a Misura	€ 196.000,00
a2	Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.920,00
A	Totale A (a1+a2)	€ 199.920,00
Somme a disposizione		
b1	rilievi, accertamenti e indagini;	€ 3.000,00
b2	imprevisti (5% di A);	€ 9.996,00
b3	Accantonamento di cui all'art.106, del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;	€ 5.997,60
b4	Spese di cui all'art. 24, comma 4, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;	€ 3.000,00
b5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, Corsi per la formazione professionale specifica, Missioni, verifica e validazione della progettazione;	€ 7.000,00
b6	Eventuali spese per commissioni giudicatrici;	€ 0,00
b7	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	€ 0,00
b8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	€ 7.743,79
b9	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (C.N.P.A.I.A. e I.V.A. sulle voci b4 - b5);	€ 2.541,60
b10	Art. 113 D.leg.vo 50/2016 e ss.mm.ii. Incentivi per funzioni Tecniche (2% di A)	€ 3.998,40
b11	Spese per I.R.A.P. (8,50% su voce b10)	€ 339,86
b12	Spese di gara, Contributo ANAC, eventuali pubblicità ecc.	€ 1.462,75
b13	Spese per incarichi professionali di cui all'art. 24 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 0,00
B	Totale B (b1+b2+b3+b4+b5+b6+b7+b8+b9+b10+b11+b12+b13)	€ 45.080,00
	Totale (A)	€ 199.920,00
	Totale (B)	€ 45.080,00
C	TOTALE (A+B)	€ 245.000,00



L'intervento verrà finanziato interamente con i fondi di bilancio dell'Ente, sui fondi destinati alle *“Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali “capitolo U201011”*, e le prestazioni rese saranno non imponibili ad I.V.A. ai sensi dell'art. 9, comma 1), punto 6) del D.P.R. 633/72, in quanto riflettono direttamente sul funzionamento del porto.

Tipologia di procedura

Gli operatori partecipanti alla gara d'appalto potranno presentare l'offerta che verrà aggiudicata con il criterio del minor prezzo previsto all'art. 95, c. 4 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici.

Gli interventi che l'Appaltatore dovrà eseguire, ascrivibili alla categoria OG7, consistono prevalentemente nella riparazione e/o la sostituzione di arredi e dotazioni portuali e di banchina, la rimozione di accumuli di materiale coeso o sciolto per il ripristino delle quote di fondale nei Porti interessati, e in generale, le esecuzioni di tutti i lavori, prestazioni, forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro a regola d'arte secondo le condizioni dettate dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative definite di volta in volta nei singoli affidamenti, nonché di tutti degli interventi manutentivi volti a ripristinare le condizioni di sicurezza, efficienza, funzionalità delle aree e dei manufatti.

Trattandosi di opere non programmabili, non è possibile un'indicazione quantitativa del numero di interventi che si renderanno necessari, pertanto i singoli appalti saranno affidati sulla base delle esigenze, manifestate di volta in volta dalla Stazione appaltante.

Il contratto principale è stipulato interamente “a misura”.

L'Accordo quadro avrà la durata complessiva di 2 ANNI (due anni) consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori, o comunque fino all'esaurimento dei fondi nei limiti dei 2 anni. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare l'accordo quadro, nei limiti e modi consentiti dalla legge.

Lavorazioni previste

Gli interventi a titolo meramente esemplificativo possono essere così indicati:

- Manutenzione, sostituzioni di bitte, parabordi, golfari, scalette e altri accessori e arredi portuali. Riparazione e/o installazione di boe d'ormeggio e di segnalazione;
- Manutenzione per la rimozione degli accumuli nei fondali delle aree interessate dal presente intervento, con conseguente conferimento in discarica;



l'Appaltatore effettuerà tutte le lavorazioni e forniture, nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017 come previsto dall'art. 34 comma 2, degli appalti di cui al D.lgs. 50/2016 coordinato col testo correttivo di cui al D.lgs. 56/2017.

Piani di sicurezza

Le lavorazioni riguardanti il presente Accordo quadro possono ricadere nella tematica di operazioni sia svolte in mare che a terra.

In linea generale l'Appaltatore:

- non è obbligato ad osservare, le misure generali di tutela sui luoghi di lavoro del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 **per le operazioni svolte in mare** così come previsto dall'art.88 c.2 lett.f) del citato Decreto.
- è obbligato ad osservare, **per le operazioni effettuate a terra**, le misure generali di tutela sui luoghi di lavoro di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", allegato XIII, nonché le altre disposizioni del medesimo Decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Trattandosi inoltre di un unico soggetto economico impegnato nella realizzazione dei lavori, la Stazione appaltante, laddove ne ravvisasse la necessità e qualora ricorressero le condizioni del subappalto, in relazione ad uno specifico ordine di lavoro le cui opere risultino inquadrabili nell'ambito di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08 (cantieri), nominerà un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di un Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, a norma degli artt.90, 91 e 92 del D.Lgs. 81/08.

L'Operatore economico dovrà trasmettere alla Stazione appaltante il piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. h) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. entro dieci giorni dalla stipula del contratto e comunque prima della consegna dei lavori.



Sommario

Premessa	2
Oggetto dell'accordo quadro	2
Quadro economico.....	3
Tipologia di procedura	4
Lavorazioni previste	4
Piani di sicurezza	5

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Mauro Orecchioni

Il Gruppo di Lavoro

Geom. Caterina Pattitoni Ing. Valentina Gallisai